

BENVENUTI NELLA NUOVA ETÀ DELL'ORO DEL SILENZIO! | DI CHRISTIANE BOROWY

Posted on 5. Oktober 2020

Quando la parola è argento e il silenzio è oro, siamo all'inizio di un'età dell'oro! Un motivo di gioia? Certamente per alcuni, ma non per altri.

Un commento di Christiane Borowy.

Forse l'avete già sentito: Attualmente stiamo assistendo al ritorno di una tendenza politica e sociale che non solo ha già affascinato la grande massa di persone, ma che presto i giornalisti critici, gli artisti e le persone che la pensano diversamente non potranno più sfuggire. "Parlare è argento, il silenzio è oro" disse una volta Goethe. L'ultima volta, però, quando, per esempio, lo storico svizzero Dr. Daniele Ganser ha ricordato Goethe, gli è stato detto pubblicamente che avrebbe fatto meglio a non farlo, perché questo avrebbe solo sottolineato il suo - presunto - atteggiamento di destra (1). Così sembra che sia addirittura d'oro rimanere in silenzio su Goethe.

Parlare non è più nemmeno il proverbiale argento. È molto utile se non si parla affatto. Per chiunque ami parlare di ciò che trova degno di essere migliorato in una società, può vedere tornare questa tendenza di grande silenzio. Un piccolo ma potentissimo numero di persone - la maggior parte della popolazione li riporta ai vertici della società ad ogni elezione, o li ammira come superstar, grandi dello sport, esperti o appartenenti ai primi diecimila - ha dato il via a questa tendenza e sta attirando cerchi sempre più ampi. Questo mega-trend si chiama: Silenzio.

Coloro che non seguono questa tendenza, non vogliono seguirla o semplicemente non possono rimanere in silenzio, vengono poi aiutati a raggiungere la loro felicità del silenzio in vari modi, per esempio con minacce, uccidendo persone con la bocca chiusa, ordinando linee guida arbitrarie, ricovero in una clinica psichiatrica o in prigione. Lì si ha l'opportunità di allenare la propria percezione di ciò che accade mentre si è in silenzio.

Julian Assange è uno dei più importanti rappresentanti dei dissidenti e dei dissidenti, dove gli effetti negativi del non seguire questa tendenza sono attualmente in fase di dimostrazione pubblica. Ma ora questa moda, che storicamente non è così nuova come si potrebbe pensare, sta raggiungendo anche chi non è così avanti nelle voci critiche. Posso dire per esperienza personale che anche nei miei articoli è successo

più volte che la gente ha voluto mostrarmi - a volte più, a volte meno enfaticamente e pubblicamente visibile - quanto sarebbe stato meglio il mio silenzio per me e per gli altri. Non scrivo per Kenfm da molto tempo, ma sono stata più volte messa sotto pressione dalle lettere dei lettori, insultata e svalutata nei commenti, e due dei miei articoli potrebbero essere stati depubblicizzati, di cui - ovviamente - non dovrei parlare.

Non mi interessa questo riferimento a me. Tutto quello che voglio dire è che se anche qualcuno relativamente sconosciuto come me deve essere e sarà messo a tacere, allora la domanda è se la tendenza al silenzio dorato non si è già diffusa molto più di quanto ipotizzato in precedenza, e se tutti ne saranno presto colpiti.

Se sono già condannato al silenzio e non so più di cosa mi è permesso parlare, e se l'innocuo argomento della coltivazione del pomodoro mi annoia personalmente, potrebbe essere utile parlare in questo articolo del beneficio generale del silenzio di massa per il quale la gente ha bisogno. Per poterlo fare senza essere disturbati, sarebbe probabilmente meglio se citassi solo fonti pubblicamente riconosciute, come Psiram, Wikipedia, e la stampa tradizionale locale.

Inoltre, probabilmente dovrei solo citare queste fonti nell'originale e non pensare in modo indipendente mentre scrivo. Allora la mia fortuna e quella dei lettori dovrebbe essere perfetta e l'articolo alla moda, giusto?

Fermi, fermi! Non è possibile, perché in tal caso l'articolo sarebbe troppo lungo. I testi troppo lunghi non funzionano. Neanche quello sarebbe un percorso dorato.

Quindi, prima di chiudere qui, ho una domanda per te come lettore: sei ancora in silenzio o sei già vivo? Se questa domanda è interessante per voi, potete incontrare persone che la pensano come voi in una manifestazione a Berlino sabato 10.10.2020 (<https://www.der-schweigemarsch.de/>) - non preoccupatevi, è una marcia silenziosa. Tuttavia, potrebbe essere ancora rumoroso, perché il silenzio può essere rumoroso. Già il filosofo greco Plutarco lo sapeva (3):

"Tacere al momento giusto è segno di saggezza e spesso è meglio di qualsiasi discorso".

Questo significa anche, però, che il silenzio non deve mai diventare un silenzio freddo, perché un silenzio freddo tende ad appassire la nostra compassione - e se la nostra compassione appassisce, allora non solo la nostra comunicazione appassisce, ma anche noi stessi come esseri umani appassiamo.

Vogliamo davvero permettere che questo accada?

Fonti:

1. <https://www.rubikon.news/artikel/frieden-wird-gemacht>
2. <https://www.der-schweigemarsch.de/>
3. <https://www.aphorismen.de/zitat/2932>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Jacob Lund / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK